

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO
UOC VALUTAZIONI E PARERI AMBIENTALI
UOS -VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA

Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni
Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: CT15_RIF69-5 - Ditta Realizzazioni e Montaggi S.r.l. - "Progetto di un impianto di selezione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata multimateriale con contestuale produzione di C.S.S./C.D.R., nonché di un impianto di sterilizzazione di rifiuti provenienti dal settore ospedaliero, da realizzare in C.da Pantano D'Arci nella Zona Industriale del Comune di Catania (Foglio n. 49, particelle 1833, 1835 e 1837 e 1869) - Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Cod. Istanza 1305 - Cod. Procedura 1870). Conferenza dei Servizi preliminare indetta in forma semplificata e in modalità asincrona.

Vista la nota prot. DRA n. 22838 del 05/04/2022, acquisita al prot. ARPA n. 17816 del 05/04/2022, con la quale codesto Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo in oggetto e l'indizione della conferenza di servizi preliminare, da tenersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 7/2019 (art. 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii) e ss.mm.ii.,

Valutati gli elaborati depositati dalla Ditta e presenti sul Portale Valutazioni Ambientali, più nello specifico:

- RS12AEG0001A0 – Rendering Di Progetto;
- RS12AEG0002A0 – Fotoinserimento;
- RS12AEG0003A0 – Planimetria Stato Di Fatto;
- RS12AEG0004A0 – Planimetria Generale Autorizzata;
- RS12AEG0005A0 – Planimetria Punti di Emissione e Scarico;
- RS12EPF0001A0 – Layout Impianto Preliminare;
- RS12REL0001A0 – Relazione Tecnica Preliminare;
- RS12REL0002A0 – Relazione Geologica ed Idrogeologica;
- RS12SIA0001A0 – Studio Impatto Ambientale Preliminare.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi questa Agenzia rappresenta quanto segue.

Non è chiaro quali altri titoli abilitativi siano richiesti per l'esercizio dell'impianto de quo. Pertanto seguono osservazioni non esaustive per il rilascio del P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nell'elenco dei rifiuti per i quali si chiede l'autorizzazione a specifiche operazioni vi è un errore nella descrizione del codice 18 "Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico".

In merito alla produzione di CSS, dovranno essere specificate in dettaglio le attività che si intendono porre in essere nello stabilimento facendo riferimento agli articoli del DM 22 del 14.02.2013. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere individuate le aree pertinenti dedicate allo stoccaggio del CSS di alta qualità prodotto, di queste devono essere indicate le dimensioni tenendo conto:

- a) degli spazi di movimentazione in sicurezza di mezzi e persone;
- b) dei tempi che per ogni lotto possono arrivare:
 - i. fino a sei mesi in attesa della dichiarazione di conformità;
 - ii. fino a un anno per il conferimento agli impianti individuati per l'utilizzo.

Nel dimensionamento degli spazi si deve tenere conto anche delle norme di sicurezza riportate nella circolare del MATTM 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi". Devono essere identificati appositi spazi di deposito per conservare i campioni rappresentativi dei lotti di CSS prodotti.

Si rammenta che il CSS è disciplinato a livello europeo e nazionale da una serie di norme, tra le quali la UNI EN 15359:2011 "Combustibili Solidi Secondari – Classificazione e specifiche" che stabilisce un sistema di classificazione e uno schema per la definizione delle proprietà dei CSS. Tale norma prevede non solo la classificazione dei CSS in base a tre parametri, ovvero il potere calorifico inferiore (indice del valore energetico e quindi economico), il contenuto di cloro (indice del grado di aggressività sugli impianti) e il contenuto di mercurio (indice della rilevanza dell'impatto ambientale), ma impone anche l'obbligo di fornire una descrizione più dettagliata del combustibile. La norma UNI EN 15359:2011 prevede peraltro uno spazio adeguato allo stoccaggio che precede l'analisi dei tre parametri summenzionati. In conseguenza di ciò devono essere fornite le specifiche dei CSS, attraverso la determinazione analitica di diversi parametri fisico-chimici (parametri da fornire obbligatoriamente), e deve essere indicata l'area di stoccaggio del combustibile solido secondario. In aggiunta, la norma UNI/TS 11553 fornisce dei valori massimi, espressi come mediana, per i parametri chimico-fisici più significativi, quali: il cadmio, il tallio, l'arsenico, il cobalto, il cromo, il rame, il manganese, il nichel, il piombo, l'antimonio e il vanadio.

Qualora ai sensi dell'art. 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il CSS cessi di essere qualificato come rifiuto con l'emissione della dichiarazione di conformità, nel rispetto di quanto disposto all'art. 8, comma 2, del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2013, n. 22, devono essere rispettate le caratteristiche di specificazione del CSS-combustibile alla Tabella 2 dell'Allegato 1. Inoltre, laddove la produzione di CSS sia volta al recupero dello stesso mediante processi di termovalorizzazione, è necessario indicare la destinazione finale del rifiuto, nonché le quantità previste, ovvero autorizzate.

Nel diagramma di flusso di Fig. 3.1 della Relazione Tecnica Preliminare deve essere specificata la fine del ciclo di recupero ed il passaggio a materia prima seconda (End of Waste).

Il proponente dovrà fornire specifiche tecniche impiantistiche in merito alle sotto indicate sezioni d'impianto, e in particolare:

- dovrà essere prevista la presenza di un bilico al fine di effettuare la pesatura dei mezzi in ingresso, per i quali si rende necessario un sistema di lavaggio pneumatici con relativa adduzione alla vasca di prima pioggia;
- le dimensioni e i volumi delle vasche di stoccaggio delle materie prime, ovvero dei reagenti impiegati nel processo;
- relativamente alle acque di prima pioggia deve essere riportata la georeferenziazione della vasca di accumulo; inoltre, considerato che il Proponente dichiara che i valori dello scarico rispetteranno la tab. 3 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per lo scarico in acque superficiali, si ritiene che il riferimento normativo non sia appropriato e che debbano essere rispettati i valori limite di cui alla tab. 3 o 4 (in funzione del regime idraulico) all. 5 parte III del D. Lgs. 152/06 per reflui che recapitano in acque superficiali o sul suolo;
- dovrà essere prodotta una planimetria relativa alla rete di tutte le tipologie di acque di scarico;
- riguardo al sistema di abbattimento previsto per gli effluenti gassosi dovrà chiarire come intende gestire le acque in uscita dal processo, nonché indicare capacità e localizzazione delle vasche utilizzate per lo stoccaggio dei reagenti;
- al paragrafo 5.1.2. "Impianto di trattamento aeriformi" si dichiara che *"il sistema di abbattimento previsto per gli effluenti gassosi dell'impianto di compostaggio e per le fume delle linee di essiccazione è costituito dalle seguenti apparecchiature"*; chiarire se il riferimento a un impianto di compostaggio si tratta un rifiuto o meno;

Il proponente dovrà predisporre il progetto di monitoraggio ambientale (PMA), secondo gli indirizzi delle Linee Guida per la predisposizione del PMA delle opere soggette a procedure di VIA del MATTM, per le fasi ante-operam, in corso d'opera e post-operam, a seguito della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, mediante il quale saranno individuati gli impatti ambientali significativi derivanti dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera.

In funzione del titolo abilitativo all'esercizio, in caso di AIA dovrà essere predisposto idoneo PMeC secondo le linee Guida ISPRA.

Il CTP - Chimico
Dott. Chim. Francesco Furia



Il Direttore della
UOC Valutazioni e Pareri Ambientali
Dott. Ing. Salvatore Caldara



POSTA CERTIFICATA (158/20146)

1009KB



Set caratteri iso-8859-1 > utf-8

-- Stationery per Risposta --

SALVATI

Sposta

Copia

61/199 -html-

Data: Tue, 5 Jul 2022 09:40:53 +0200

[Tutte le intestazioni](#)

Da: "Per conto di: arpa@pec.arpa.sicilia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Rispondi a: arpa@pec.arpa.sicilia.it

A: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0035579/2022 - CT15_RIF69-5 - DITTA REALIZZAZIONI E MONTAGGI S.R.L. - "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SELEZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE CON CONTESTUALE PRODUZIONE DI C.S.S./C.D.R., NONCHÉ DI UN IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DAL SETTORE OSPEDALIERO, DA REALIZZARE IN C.DA PANTANO D'ARCI NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI CATANIA (FOGLIO N. 49, PARTICELLE 1833, 1835 E 1837 E 1869) - PROCEDIMENTO CONCERNENTE LA FASE PRELIMINARE ...

[Tutti gli allegati](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/07/2022 alle ore 09:40:53 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0035579/2022 - CT15_RIF69-5 - DITTA REALIZZAZIONI E MONTAGGI S.R.L. - ?PROGETTO DI UN IMPIANTO DI SELEZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE CON CONTESTUALE PRODUZIONE DI C.S.S./C.D.R., NONCHÉ DI UN IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DAL SETTORE OSPEDALIERO, DA REALIZZARE IN C.DA PANTANO D'ARCI NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI CATANIA (FOGLIO N. 49, PARTICELLE 1833, 1835 E 1837 E 1869) - PROCEDIMENTO CONCERNENTE LA FASE PRELIMINARE ..." è stato inviato da "arpa@pec.arpa.sicilia.it" indirizzato a:

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec298111.20220705094053.56862.802.1.52@pec.aruba.it

Allegato 2: daticert.xml (1803Byte) [Cancella](#) [WebDisk](#) 0-0-1 i

Tipo: application/xml

Codifica: base64

[Scarica](#)

Data: Tue, 5 Jul 2022 09:40:35 +0200 (CEST)

Da: arpa@pec.arpa.sicilia.it

Rispondi a: arpa@pec.arpa.sicilia.it

A: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Prot.N.0035579/2022 - CT15_RIF69-5 - DITTA REALIZZAZIONI E MONTAGGI S.R.L. - âPROGETTO DI UN IMPIANTO DI SELEZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE CON CONTESTUALE PRODUZIONE DI C.S.S./C.D.R., NONCHÉ DI UN IMPIANTO DI STERILIZZAZIONE DI RIFIUTI PROVENIENTI DAL SETTORE OSPEDALIERO, DA REALIZZARE IN C.DA PANTANO DâARCI NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI CATANIA (FOGLIO N. 49, PARTICELLE 1833, 1835 E 1837 E 1869) - PROCEDIMENTO CONCERNENTE LA FASE PRELIMINARE ...

Allegato 4: 20220704 Osservazioni REM.pdf (990KB) [Cancella](#) [WebDisk](#) 0-0-2-0-1 a

Tipo: application/octet-stream

Codifica: base64

[Scarica](#)

Allegato 5: smime.p7s (9KB) [Cancella](#) [WebDisk](#) 0-1 a

Tipo: application/x-pkcs7-signature

Codifica: base64

[Scarica](#)

[Delete all non-text attachment\(s\)](#)

61/199



[OpenWebMail version 2.53](#) [Aiuto?](#)